

VIVERACQUA SCARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede In	37133 VERONA (VR) LUNGADIGE GALTAROSSA, 8
Codice Fiscale	04042120230
Numero Rea	VR 387036
P.I.	04042120230
Capitale Sociale Euro	105.134 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	GRUPPI DI ACQUISTO; MANDATARI AGLI ACQUISTI; BUYER (461904)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	26.215	-
II - Immobilizzazioni materiali	27.162	32.270
Totale immobilizzazioni (B)	53.377	32.270
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.013.515	946.279
imposte anticipate	575	575
Totale crediti	1.014.090	946.854
IV - Disponibilità liquide	1.083.536	126.499
Totale attivo circolante (C)	2.097.626	1.073.353
D) Ratei e risconti	6.251	4.110
Totale attivo	2.157.254	1.109.733
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	105.134	105.134
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	101.288	101.288
IV - Riserva legale	22.250	27.423
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.997	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.152	824
Totale patrimonio netto	235.821	234.669
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.948	5.088
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.914.485	869.976
Totale debiti	1.914.485	869.976
Totale passivo	2.157.254	1.109.733



Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	562.384	473.607
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	88.221
altri	1	5.933
Totale altri ricavi e proventi	1	94.154
Totale valore della produzione	562.385	567.761
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.229	-
7) per servizi	469.129	486.256
8) per godimento di beni di terzi	-	4.175
9) per il personale		
a) salari e stipendi	28.810	31.354
b) oneri sociali	8.297	8.815
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.004	1.973
c) trattamento di fine rapporto	2.004	1.973
Totale costi per il personale	39.111	42.142
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	18.213	5.108
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.213	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	5.108
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.213	5.108
14) oneri diversi di gestione	29.041	25.587
Totale costi della produzione	557.723	563.248
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.662	4.513
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10	4
Totale proventi diversi dai precedenti	10	4
Totale altri proventi finanziari	10	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	788
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	788
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10	(784)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.672	3.729
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.520	1.769
imposte differite e anticipate	-	1.136
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.520	2.905
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.152	824

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.152.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività a favore dei soci, che gestiscono il servizio idrico integrato per la gran parte dei comuni appartenenti alla Regione Veneto e limitatamente alla Regione Friuli Venezia Giulia, per gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, il miglioramento del servizio erogato e la riduzione dei costi per gli utenti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo da evidenziare in nota integrativa ad eccezione dell'ingresso a partire dal 1 gennaio 2018 della società Piave Servizi Srl.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile (è esclusa la previsione di redazione del Rendiconto Finanziario); al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Cambiamenti di principi contabili

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	45.040	45.040
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	12.770	12.770
Valore di bilancio	-	32.270	32.270
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	44.428	(5.108)	39.320
Ammortamento dell'esercizio	18.213	-	18.213
Totale variazioni	26.215	(5.108)	21.107
Valore di fine esercizio			
Costo	26.215	45.040	71.255
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	17.878	17.878
Valore di bilancio	26.215	27.162	53.377

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo. I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
26.215		26.215

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	39.320	5.108	44.428
Ammortamento dell'esercizio	13.105	5.108	18.213

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	26.215	-	26.215
Valore di fine esercizio			
Costo	26.215	-	26.215
Valore di bilancio	26.215	-	26.215

I Diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno per Euro 26.214.64 (Euro 39.320 al lordo delle quote di ammortamento) si riferiscono alla capitalizzazione del software River necessario al calcolo della tariffa e della fiscalità differita. Tali costi sono ammortizzati in tre anni.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
27.162	32.270	(5.108)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	45.040	45.040
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.770	12.770
Valore di bilancio	32.270	32.270
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	(5.108)	(5.108)
Totale variazioni	(5.108)	(5.108)
Valore di fine esercizio		
Costo	45.040	45.040
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.878	17.878
Valore di bilancio	27.162	27.162

La voce ammonta ad Euro 27.162 (45.212 al lordo delle quote di ammortamento) e comprende principalmente il mobilio per gli spazi espositivi (Euro 39 mila), un monitor Lumen 55" (Euro 5 mila).

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

Non sussistono al termine dell'esercizio rimanenze di magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, vista la natura dei creditori, principalmente i propri soci, non si ritiene di dover accantonare un fondo svalutazione crediti.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.014.090	946.854	67.236

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	885.041	(19.772)	865.269	865.269
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	54.768	(1.411)	53.357	53.357
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	575	-	575	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.470	88.420	94.890	94.890
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	946.854	67.236	1.014.090	1.013.516

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Unione Europea	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	865.269	-	865.269
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	53.357	-	53.357
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	575	-	575
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.318	92.572	94.890
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	921.519	92.572	1.014.090

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.083.536	126.499	957.037

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	126.499	957.037	1.083.536
Totale disponibilità liquide	126.499	957.037	1.083.536

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.251	4.110	2.141

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.110	2.141	6.251
Totale ratei e risconti attivi	4.110	2.141	6.251

La voce risconti attivi comprende il rinvio al 2019 della parte di non competenza del canone di manutenzione di Google Apps.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
235.821	234.669	1.152

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	105.134	-		105.134
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	101.288	-		101.288
Riserva legale	27.423	(5.173)		22.250
Utili (perdite) portati a nuovo	-	5.997		5.997
Utile (perdita) dell'esercizio	824	328	1.152	1.152
Totale patrimonio netto	234.669	1.152	1.152	235.821

Il decremento della riserva legale è interamente imputabile ad una errata riclassifica degli utili portati a nuovo del bilancio chiuso al 31.12.2017 per Euro 5.173.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	105.134	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	101.288	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	22.250	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da congruaggio utili in corso	-	A,B,C,D
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	5.997	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	234.669	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Possibilità di utilizzazioni
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

Non sussistono alla data di chiusura dell'esercizio Fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.948	5.088	1.860

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	5.088
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.004
Utilizzo nell'esercizio	144
Totale variazioni	1.860
Valore di fine esercizio	6.948

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.914.485	869.976	1.044.509

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	93	(93)	-	-
Debiti verso fornitori	858.561	(21.369)	837.192	837.192
Debiti tributari	3.936	(1.813)	2.123	2.123
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.414	(81)	2.333	2.333
Altri debiti	4.972	1.067.866	1.072.838	1.072.838
Totale debiti	869.976	1.044.509	1.914.485	1.914.486

Tali debiti sono relativi agli oneri che alcuni soci fatturano a Viveracqua in virtù di convenzioni firmate per Euro 553 mila, e gli oneri che i fornitori addebitano per forniture e prestazioni di servizio alla Società per Euro 121 mila.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce "Altri Debiti" subisce un significativo incremento per effetto dell'avvio della fase conclusiva dell'operazione SmartMet nell'ambito di Horizon 2020. La voce comprende Euro 419.992 di Debito verso l' Unione Europea per contributi SmartMet incassati ma non concessi a titolo definitivo ed Euro 645.635 per il fondo costituito per liquidare i fornitori.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Tali debiti sono relativi agli oneri che alcuni soci fatturano a Viveracqua in virtù di convenzioni firmate per Euro 553 mila, e gli oneri che i fornitori addebitano per forniture e prestazioni di servizio alla Società per Euro 121 mila.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce "Altri Debiti" subisce un significativo incremento per effetto dell'avvio della fase conclusiva dell'operazione SmartMet nell'ambito di Horizon 2020. La voce comprende Euro 419.992 di Debito verso l' Unione Europea per contributi SmartMet incassati ma non concessi a titolo definitivo ed Euro 645.635 per il fondo costituito per liquidare i fornitori.



Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
562.385	567.761	(5.376)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	562.384	473.607	88.777
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1	94.154	(94.153)
Totale	562.385	567.761	(5.376)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono imputabili al riaddebito ai soci dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività a servizio degli stessi che si esplicano attraverso gruppi di lavoro stabili, uffici dedicati ed attività ad hoc. L'incremento di Euro 88.778 rispetto all'esercizio precedente è imputabile prevalentemente alla rifatturazione dell'intera annualità dell'applicativo per la gestione delle gare e della trasparenza Bravosolution (Euro 103 mila) compensato dalla diminuzione dei costi di struttura e dei gruppi di lavoro

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	562.384
Totale	562.384

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	562.384
Totale	562.384

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
557.723	563.248	(5.525)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.229		2.229
Servizi	469.129	486.256	(17.127)
Godimento di beni di terzi		4.175	(4.175)
Salari e stipendi	28.810	31.354	(2.544)
Oneri sociali	8.297	8.815	(518)
Trattamento di fine rapporto	2.004	1.973	31
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	18.213		18.213
Ammortamento immobilizzazioni materiali		5.108	(5.108)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	29.041	25.567	3.474
Totale	557.723	563.248	(5.525)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Nella voce Servizi sono presenti principalmente queste voci di spesa:

- la voce Prestazioni Professionali comprende Euro 3,8 mila per prestazioni di carattere amministrativo-fiscale afferenti al Servizio Generale Amministrazione e Finanza, Euro 6 mila per assistenza legale sul ricorso al Tar per la causa Watertech Spae, Euro 4,1 per assistenza professionale agli adempimenti connessi all'operazione Hydrobond (conteggi retrocessione, costo ammortizzato, market abuse), Euro 10 mila per saldo valutazione beni aziendali funzionale al progetto laboratori.
- la voce Consulenze Tecniche comprende: le consulenze per assistenza tecnica per l'avvio della gara per la fornitura dell'energia elettrica (Euro 15,3 mila), corrispettivo Crif Rating Unsolicited (Euro 36 mila), la consulenza per la realizzazione e la rendicontazione del progetto SmartMet (Euro 18 mila), la consulenza per l'attività di verifica contatori (Euro 7,4 mila)
- la voce Pubblicità e Promozione comprende le spese per la campagna comunicazione/eventi con scuole (euro 16 mila),
- la voce Canoni Manutenzione Software comprende gli oneri per l'utilizzo da parte delle consociate del Software Bravosolution per la gestione delle gare di appalto e per la trasparenza e degli oneri per l'utilizzo delle Google Apps;
- la voce Oneri contratto di servizio include oneri relativi ai contratti di servizio in essere come da "Convenzione per lo svolgimento di servizi generali" approvata dal CDA il 07.01.2015. Per i servizi generali "Assistenza Organi Sociali", "Gestione del Personale" e "Utilizzo Spazi" visto il minor tempo profuso dai coordinatori per la gestione di queste attività si è deciso di riproporzionare le cifre forfettizzate nel documento citato all'effettivo impegno sostenuto. Di seguito vengono riepilogate le spese per il contratto di servizio per lo svolgimento dei servizi generali:
 - " Acque Veronesi per i servizi di amministrazione e contabili Euro 8 mila, assistenza organi sociali Euro 0,25 mila, protocollo documentazione cartacea Euro 1 mila, messa a disposizione degli spazi Euro 0,5 mila;
 - " Viacqua per il servizio di affari societari e legali Euro 11 mila, gestione del personale Euro 0,7 mila, protocollo documentazione elettronica Euro 1,5 mila, e messa a disposizione degli spazi aziendali Euro 0,5 mila;
 - " Acque del Chiampo per il servizio di prevenzione e Protezione Euro 0,7 mila;
- la voce Oneri Coordinatore Gdl Permanente comprende il compenso spettante ad ogni Coordinatore dei Gruppi di Lavoro. Anche per l'anno 2018 si è ritenuto che la forfettizzazione stimata nel documento "Riconoscimento costi sostenuti dai soci per la gestione delle attività svolte a favore di Viveracqua" approvato dal CDA il 16.12.2014, non rispecchi effettivamente l'impegno profuso dai soci nel 2018 in tali gruppi di lavoro, i quali si sono riuniti con frequenza assai inferiore alla cadenza mensile utilizzata per la forfettizzazione. Pertanto si è convenuto di riproporzionare le cifre ivi forfettizzate all'effettivo impegno profuso.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Questa classe residuale comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di costo. Restano in questa voce gli oneri fiscali non relativi al reddito e altre spese generali.

La voce Oneri diversi di gestione comprende principalmente la voce abbonamenti e riviste la quale si riferisce al costo sostenuto per l'abbonamento alla Gazzetta Aste e appalti pubblici, e ai contributi associativi.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
10	(784)	794

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	10	4	6
(Interessi e altri oneri finanziari)		(788)	788
Utili (perdite) su cambi			
Totale	10	(784)	794

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					10	10
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Totale					10	10

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.520	2.905	615

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	3.520	1.769	1.751
IRES	1.746		1.746
IRAP	1.774	1.769	5
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)		1.136	(1.136)
IRES		1.136	(1.136)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	3.620	2.905	615

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	4.672	
Onere fiscale teorico (%)	24	1.121
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
perdite su crediti	4.152	

Descrizione	Valore	Imposte
penalità e sanzioni	711	
spese telefonia	78	
sepe di rappresentanza	250	
Ace	(3.520)	
Totale	1.671	
Imponibile fiscale	6.343	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.744

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	43.773	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
perdite su crediti	4.152	
altri costi	5.706	
deduzioni costo del personal	(8.134)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale	45.497	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	1.774
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	45.497	
IRAP corrente per l'esercizio		1.774

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati		1	(1)
Operai			
Altri			
Totale		1	(1)

Con il 31.12.2018 è cessato il rapporto di lavoro con il dipendente in essere.

Si segnala che a partire dal 1 luglio 2018 la società si è avvalsa, nella misura del 50%, di personale in distacco da alcune società socie per ricoprire i ruoli di Segretario Generale di Viveracqua e di Direttore Operativo della rete Viveracqualab.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Gas-Acqua.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impiegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenzia che non vi sono compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31.12.2018 non esistono impegni, garanzie e/o altre passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Legge 4 Agosto 2017 n. 124, "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", all'articolo 1 comma 125 dispone che "...omissis...Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.omissis".

I soggetti eroganti i vantaggi economici possono essere:

- ù le amministrazioni pubbliche di cui al Decreto Legislativo n. 165/2001;
- ù le società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate in mercati regolamentati e le loro partecipate;
- ù le società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le loro partecipate.

La creazione di una normativa che nel corso del tempo si è andata modificando e talune specifiche previsioni contenute nel testo di legge hanno creato alcune difficoltà interpretative, visto anche che la sanzione prevista consiste nella restituzione ai soggetti eroganti della somma ricevuta.

La scrivente Società illustra di seguito le scelte intraprese nella rappresentazione delle informazioni richieste sulla scorta delle fonti normative e di dottrina disponibili al momento della redazione della presente Nota Integrativa.

In particolare, sulla scorta delle interpretazioni fornite dalla circolare Assonime del Febbraio 2019, la scrivente Società ha inteso identificare nel criterio di "cassa" e non di "competenza" la locuzione "ricevuto" utilizzata dal legislatore. Inoltre, si ritiene che non debbano essere indicate le somme percepite quali corrispettivi di prestazioni di servizi.

Sempre sulla scorta di tale circolare si ritiene che anche ai fini della legge n. 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/ liberalità. Si ritiene quindi che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture. Un analogo trattamento può applicarsi anche ai contratti di sponsorizzazione, che la giurisprudenza qualifica come contratto a prestazioni corrispettive. Nella stessa prospettiva, nel caso delle erogazioni ricevute dalle imprese il riferimento agli 'incarichi retribuiti' andrebbe inteso come rivolto esclusivamente ad eventuali incarichi che esulino dall'esercizio tipico della attività.

Viveracqua, sempre sulla scorta della circolare Assonime di cui sopra, considera escluse dall'obbligo di pubblicazione le misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato.

Il comma 126 delinea l'ambito oggettivo di applicazione mediante un rinvio agli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 26 del decreto legislativo n. 33/2013. L'articolo 26 stabilisce che devono essere pubblicati sia gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati; un ausilio ai fini dell'identificazione dell'ambito oggettivo di applicazione della disciplina del comma 126 proviene dalle indicazioni interpretative fornite da Anac con riferimento all'articolo 26 ove Anac precisa che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 26, tra l'altro:

i compensi dovuti a imprese e professionisti privati come corrispettivo per lo svolgimento di prestazioni professionali e per l'esecuzione di opere, servizi e forniture;

i rimborsi e le indennità corrisposti a soggetti impegnati in tirocini formativi e di orientamento;

gli atti di ammissione al godimento di un servizio a domanda individuale a tariffe ridotte o agevolate.

Del medesimo avviso è anche il Consiglio Nazionale dei Dottori ed Esperti Contabili (CNDEC) che ritiene esulino dalla finalità della richiesta e dall'ambito di riferimento dell'informativa le operazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole del mercato. Una lettura diversa della norma porterebbe al paradosso di avere, per esempio, una società che opera solo con le amministrazioni pubbliche tenuta, ai sensi della legge, a "riscrivere" sostanzialmente -lato ricavi- il risultato d'esercizio con criteri difforni rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio. Il CNDEC argomenta che a diversa applicabilità della norma agli enti non profit (Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 11 gennaio 2019, n. 2) è razionalmente giustificata dal fatto che tali istituti solitamente operano in contesti fuori-mercato e specificamente "riservati". Gli importi corrisposti sono di base articolati sulla copertura dei costi e in sostituzione dell'attività degli enti pubblici medesimi (attività sussidiaria). Infine, il CNDEC giunge alla conclusione che non rientrano nell'ambito di applicazione della legge, per una lettura sistematica della norma, le misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese (come, per esempio, le misure agevolative fiscali), in quanto appunto vantaggi non indirizzati ad una specifica realtà aziendale.

Si ricorda che la usuale modalità di contabilizzazione dei contributi pubblici utilizzata da Viveracqua prevede che contributi in conto esercizio e la quota di competenza dei contributi (nel caso in cui sia utilizzata la tecnica dei "risconti") in conto impianti e in conto capitale siano iscritti nel conto economico alla voce "A5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio"; la contropartita patrimoniale è rappresentata da una voce di Credito nel caso i contributi siano deliberati titolo definitivo, ma non ancora incassati, e da una voce di debito nel caso siano stati incassati contributi per i quali non si sia ancora ottenuto il provvedimento amministrativo che ne decreta la definitività.

A tal fine, pur ritenendo non vi sia l'obbligo di indicazione nella presente Nota Integrativa, ai soli fini di maggiore trasparenza agli stakeholders, Viveracqua rappresenta che nel corso del 2018 ha incassato:

 ti Euro 372.572,45 quale contributo dalla Unione Europea in base al Grant Agreement numero 731196 SmartMet .

Per tutti i motivi sopra esposti, con riferimento all'obbligo in capo alle società controllate dalle amministrazioni dello Stato di pubblicazione delle erogazioni effettuate nella nota integrativa del bilancio (comma 126) Viveracqua non ritiene ricorrano i presupposti oggettivi per tale obbligo.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

L'impresa non redige Bilancio consolidato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	1.152
5% a riserva legale	Euro	
a utili portati a nuovo	Euro	1.152

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Fabio Trolese



